



IL PIACERE DELLA LETTURA



Come potete acquistare o vendere il cielo e la terra?

Capo Indiano Seattle – Capo Indiano, XIX secolo

Le popolazioni indiane d'America si sono sempre dimostrate particolarmente attente alla tutela e al rispetto dell'ambiente. Quando si dovettero confrontare con il desiderio dei coloni americani di espandere il proprio territorio verso ovest, soprattutto nel XIX secolo, gli indiani d'America non solo persero la propria libertà, ma anche la possibilità di rispettare e tutelare la natura, per loro sacra.

Di seguito è riportato un passaggio tratto da una lettera di un capo indiano al Presidente degli Stati Uniti, che si era offerto, a nome del suo popolo, di comprare la terra indiana.

IDEA CHIAVE

La Terra va tutelata.



- ✓ Il capo indiano risponde al Presidente degli Stati Uniti affermando che valuterà, insieme al suo popolo, la sua offerta.
- ✓ Si chiede, tuttavia, come l'uomo bianco possa pensare di poter comprare la Terra o il Cielo, come se questi fossero oggetti da sfruttare e non beni sacri da preservare.

PUNTI CHIAVE

Come potete acquistare o vendere il Cielo, il calore della Terra? L'idea ci sembra strana. Se noi non possediamo la freschezza dell'aria, lo scintillio dell'acqua, come potete voi acquistarli?

Ogni parte di questa Terra è sacra per il mio popolo.

Ogni ago lucente di pino, ogni riva sabbiosa, ogni lembo di bruma nei boschi ombrosi¹, ogni radura e ogni ronzio di insetti è sacro nel ricordo e nell'esperienza del mio popolo. [...]

Noi siamo una parte della Terra e la Terra fa parte di noi.

I fiori profumati sono nostri fratelli; il cervo, il cavallo, la grande aquila sono nostri fratelli; le coste rocciose, il verde dei prati, il calore dei pony e l'uomo appartengono tutti alla stessa famiglia.

1. ogni lembo di bruma nei boschi ombrosi: ogni nebbiolina che si alza nei boschi pieni d'ombra.

Per questo, quando il Grande Capo Bianco di Washington² ci manda a dire che vuole acquistare la nostra Terra, ci chiede una grossa parte di noi.

Il Grande Capo ci manda a dire che ci riserverà uno spazio per muoverci. [...]

Prenderemo in considerazione la vostra offerta ma non sarà facile accettarla.

Questa Terra per noi è sacra.

Quest'acqua scintillante che scorre nei torrenti e nei fiumi non è soltanto acqua; per noi è qualcosa di immensamente significativo: è il sangue dei nostri padri [...].

Il mormorio dell'acqua è la voce del padre di mio padre.

I fiumi sono i nostri fratelli, ci dissetano quando abbiamo sete, sostengono le nostre canoe, sfamano i nostri figli.

Sappiamo che l'uomo bianco non comprende i nostri costumi. Per lui una parte della Terra è uguale a un'altra [...]

La Terra non è sua amica, anzi è un suo nemico e quando l'ha conquistata va oltre³.

Tratta sua madre, la Terra, e suo fratello, il Cielo, come se fossero semplicemente delle cose da acquistare, prendere e rendere, come si fa con le pecore e con le pietre preziose. La sua bramosia divorerà tutta la Terra e a lui non resterà che il deserto. [...]

2. **Grande Capo Bianco di Washington:** il Presidente degli Stati Uniti d'America Franklin Pierce, che verso la metà del XIX secolo desiderava acquistare parte dei territori indiani.

3. **anzi è un suo nemico e quando l'ha conquistata va oltre:** il capo indiano si riferisce alla brama tipica dei coloni americani di conquistare la Terra, espandendosi verso ovest.